

Albignasego Cadoneghe

padova@gazzettino.it



IL PM RANDOLO
HA COORDINATO
L'INCHIESTA
SUL PREGIUDICATO
RESPONSABILE
DI STALKING



Sabato 21 Aprile 2018
www.gazzettino.it

Insegue la ex in spiaggia, condannato

►L'artigiano non accettava la prematura conclusione della relazione. E reagiva a suon di violenze e minacce

►Una domenica ha percorso chilometri di battigia nell'inutile tentativo di trovarla e riallacciare i contatti

ALBIGNASEGO

Un anno e tre mesi di reclusione senza sospensione condizionale. È la condanna inflitta dal Tribunale a Luigi Pastore, 64enne artigiano, già residente in città ma trasferitosi da qualche tempo a Verona. L'uomo, con vari precedenti alle spalle tra cui resistenza a pubblico ufficiale e rapina, è stato ritenuto responsabile dei reati di stalking e lesioni personali. Il collegio presieduto da Claudio Marassi l'ha invece assolto dall'accusa di violenza sessuale perché il fatto non costituisce reato. Sono state quindi accolte solo parzialmente le richieste del pubblico ministero Daniela Randolo che aveva sollecitato una condanna a due anni e sei mesi. Pastore dovrà risarcire l'ex compagna, un'impiegata 52enne di Albignasego con cui aveva convissuto fino ad un paio d'anni fa. Il tribunale ha liquidato alla donna, tutelata dal Centro Antiviolenza di Padova e assistita dall'avvocato Pier Ilario Trocchio, danni per complessivi diecimila euro. È stata inoltre confermata la misura cautelare a carico dell'artigiano cui resta vietato l'ingresso nel territorio comunale di Albignasego.



STALKING. Violenze e minacce sull'ex compagna dopo la prematura conclusione della loro relazione

L'ESCALATION

Nel luglio 2017 Pastore era stato arrestato dai carabinieri al culmine di una sequela di violenze di ogni tipo nei confronti dell'ex compagna. Nei suoi confronti erano scattati gli arresti domiciliari. Per circa tre mesi l'impiegata aveva vissuto nel terrore, tra violenze, atti persecutori e minacce che ormai non era più in grado di sopportare. Due gli episodi, culminati in altrettante denunce, che avevano spinto il gip a firmare l'ordinanza. Nel primo caso l'artigiano era giunto sotto casa della donna e con la forza aveva tentato di baciarla e di toccarla nelle parti intime. Al rifiuto della vittima lui aveva risposto prendendola a pugni in faccia. La donna aveva riportato contusioni giudicate

guaribili in otto giorni. Il secondo episodio è ancora più grave. L'uomo si era infatti presentato sul posto di lavoro della ex con la scusa di tornare in possesso di un asciugamano che aveva lasciato nella casa di Albignasego all'epoca della convivenza. La donna in buona fede aveva accettato di incontrare l'ex compagna, ma era stata colpita con un pugno a sangue freddo.

Questa seconda denuncia aveva spinto i carabinieri a presentare in Procura una dettagliata informativa sulla vicenda. Vista la gravità della situazione era scattata l'ordinanza di custodia cautelare ai danni dell'artigiano. Anche per il lungo curriculum criminale di Luigi Pastore che ha accumulato precedenti per reati contro il patrimonio e contro la persona. Negli ultimi mesi della loro relazione l'impiegata

Noventa

Consiglio comunale "elettrico": sul tavolo ordinanza anti alcol e cda casa di riposo

Martedì alle 21 all'auditorium Santini di Noventa Padovana è in programma una nuova seduta di consiglio comunale. Tra i vari punti all'ordine del giorno spiccano la nomina del revisore unico dei conti e l'approvazione del rendiconto di gestione 2017. La seduta si prospetta infuocata in vista delle riflessioni che i consiglieri di minoranza vorranno illustrare in merito alle situazioni più scottanti che riguardano il territorio. Sicuramente si parlerà dell'ordinanza anti alcol nei parchi dopo che il sindaco

Luigi Alessandro Bisato ha detto in una precedente seduta che sarebbe stata firmata: ma è stata di fatto bocciata a favore di una rivisitazione del regolamento di polizia urbana. Altro tema attuale riguarda la nomina del nuovo cda della casa di riposo di fatto in scadenza dallo scorso novembre. Tutto questo sta creando un certo imbarazzo in paese, con le minoranze che a più riprese hanno invitato il sindaco a nominare il nuovo presidente e la sua squadra di lavoro.

C.Arc.

aveva dovuto subire di tutto. Continui pedinamenti, dispetti di ogni tipo. Il 63enne era ossessionato dalla prematura conclusione della loro relazione: riteneva che la poveretta fosse di sua proprietà. La vittima aveva raccontato ai carabinieri che in più di un'occasione lo stalker si era attaccato per interminabili minuti al citofono di casa nel tentativo di attirare la sua attenzione. Una domenica, non riuscendo a contattarla al cellulare e sapendo che si era diretta al mare a Sottomarina, non aveva esitato a percorrere chilometri lungo la battigia per cercarla. In cuor suo forse sapeva che il rapporto si era rotto in maniera definitiva, ma faticava a digerire l'ipotesi che un altro uomo fosse entrato nella sua vita.

Luca Ingegneri
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sversamento di gasolio, via le barriere sul Muson

CADONEGHE

Sono state rimosse ieri pomeriggio le barriere assorbenti collocate sul Muson dei Sassi domenica, in seguito allo sversamento di gasolio nelle acque del canale.

Erano state subito collocate delle barriere di contenimento e quindi i "salsicciotti" per assorbire l'inquinante, sia a monte della barriera di contenimento, sia a valle per trattenerne eventuali residui.

SALSICCIOTTI ASSORBENTI

Dopo la rimozione è stato confezionato un "big bag" con i salsicciotti e uno con i rifiuti trattenuti dalle barriere. A completare l'opera, ovvero l'aspirazione del liquido non assorbito ma trattenuto dalle barriere, è intervenuto un'autobotte.

Il materiale recuperato sarà temporaneamente stoccato in un impianto di stoccaggio di Acegas Aps Amga per essere avviato successivamente a smaltimento.

«Abbiamo tenuto costantemente monitorata la situazione - spiega l'assessora all'ambiente i Padovani Chiara Gallani - assieme all'Arpa, ai volontari della protezione civile di Vigodarzere, Cadoneghe e Padova e ai tecnici di Acegas Aps Amga. L'attento controllo e l'azione immediata hanno permesso di intervenire efficacemente per la protezione dell'ambiente e dell'acqua e voglio ringraziare tutti i tecnici e i volontari che si sono attivati prontamente per il loro impegno, fondamentale per intercettare il liquido inquinante».

Continuano intanto le indagini per individuare le responsabilità dello sversamento, seguite attentamente anche dagli agenti della polizia locale di Padova che si coordinano con le altre forze dell'ordine intervenute.



MUSON DEI SASSI Un ennesimo allarme per idrocarburi

Comune-cittadini, luna di miele col pronto intervento

ALBIGNASEGO

Comune e cittadini, un binomio perfetto. Lo dicono i numeri svelati dall'amministrazione comunale di Albignasego che dicono i contatti e gli interventi che quotidianamente interessano il tessuto sociale locale. Dopo il successo in termini di richieste di intervento del servizio registrate nello scorso anno, con circa un migliaio di segnalazioni, l'amministrazione comunale ha intensificato il pronto intervento per le manutenzioni nel territorio. «Nel primo trimestre di quest'anno - ha detto il sindaco Filippo Giacinti - sono state circa 300 le segnalazioni dei cittadini pervenute attraverso i numeri di pronto in-

tervento predisposti dal Comune. Questo servizio è uno strumento efficace che permette a tutti i residenti di mettersi in contatto direttamente con gli uffici comunali e di avere risposte certe circa l'evasione della segnalazione».

Sul tema si è pronunciato anche l'assessore Federico Rampazzo: «Questo è indice dell'efficacia del progetto, il cui successo è determinato anche dal prezioso e tempestivo lavoro eseguito dagli uffici comunali che intervengono spesso in tempo reale per risolvere le problematiche segnalate. Spesso - ha aggiunto - accade che molti cittadini esprimano la segnalazione di disservizi utilizzando pagine di social network non ufficiali, così correndo il ri-

schio che si disperdano le notizie. A tal proposito - ha concluso Rampazzo - l'amministrazione comunale ha approntato specifici numeri telefonici per smistare le segnalazioni. Numeri che invitiamo la popolazione ad utilizzare alla prima emergenza anche per migliorare qualità ed efficacia del servizio e i tempi di risposta».

E' allo studio intanto il pro-

GIÀ 300 SEGNALAZIONI NEI PRIMI TRE MESI DELL'ANNO: DALLE BUCHE DELLE STRADE AGLI ALLARMI SULLA CRIMINALITÀ



SEGNALAZIONI Già 300 nel 2018 dice l'assessore Rampazzo

getto di un sito web responsivo per effettuare le segnalazioni che così verranno smistate direttamente agli uffici competenti, per consentire una gestione ancora più efficiente del servizio.

Il Comune ha presentato anche i numeri da chiamare per le emergenze sul territorio. Per quel che riguarda buche su asfalto e marciapiedi sconnessi, problematiche alla segnaletica e manutenzione delle giostre nei parchi è possibile contattare lo 049 8042230. Le altre categorie di numeri da contattare, facilmente reperibili in municipio riguardano fra l'altro la Polizia locale, Acquedotti e la segnalazione di guasti all'illuminazione pubblica e semaforica.

C.Arc.